



COMUNE DI BORGO D'ALE

Provincia di Vercelli

SERVIZIO SEGRETERIA

SETTORE AMMINISTRATIVO - TRIBUTI

DETERMINAZIONE N. 16 IN DATA 07/02/2023

OGGETTO DETERMINA A CONTRARRE PER L'ACQUISTO DEL SERVIZIO DI REDAZIONE DEI SOLLECITI/LIQUIDAZIONE BOLLETTE TARI E ELABORAZIONE DELLA CARTA DELLA QUALITA' DEL SERVIZIO, AGGIORNAMENTO DEL REGOLAMENTO COMUNALE E DELLA CONTESTUALE MODULISTICA RALATIVA ALLA TARI - AFFIDAMENTO INCARICO DITTA S.T.A.T. DI RESCALDINA (MI). CIG.Z753A1397D - Z8B3A13989

L'anno duemilaventitre del mese di febbraio del giorno sette nel proprio ufficio,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto lo Statuto comunale e il vigente Regolamento comunale di Contabilità;

Visti gli artt. 3, 13 e segg. del D. Lgs. 3/2/1993, n. 29 e s.m.i.;

Vista la Legge 15/5/1997, n. 127;

Richiamata la deliberazione della G.C. n. 126 del 30.12.2022;

Visto il D. Lgs 23.06.2011 n. 118 e s.m.i., recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio di Regioni, degli enti locali e dei suoi organismi;

Vista la legge 29 dicembre 2022 n. 197 recante le disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di bilancio per l'anno 2023);

Visto il D.lgs. 50/2016 e s.m.i.;

Premesso che:

- il Comune di Borgo d'Ale effettua la riscossione diretta della TARI (Tassa rifiuti) e che pertanto l'ufficio tributi gestisce quotidianamente una notevole mole di lavoro nello svolgimento delle attività sia di accertamento di inadempienze sia di verifica mediante incroci con le banche dati esistenti sia all'interno dell'Ente che presso le sedi ministeriali competenti;
- tali attività necessitano di conoscenze approfondite della materia tributaria (tributi locali, contenziosi, norme di notificazione di atti e riscossione) e richiedono una specifica competenza sui continui aggiornamenti delle normative;

Premesso inoltre che ARERA ha pubblicato sul proprio sito internet la Deliberazione 15/2022/R/Rif con la quale veniva introdotto il Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani, ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (TQRIF);

Dato atto che con le nuove disposizioni l'autorità fissa una serie di obblighi di servizio e di standard da rispettare a cura degli operatori del settore rifiuti, sia il gestore del servizio di raccolta, trasporto e trattamento, sia il gestore delle Tariffe e rapporto con gli utenti che coincide con il Comune;

Dato atto che:

- si rende necessario affiancare il personale degli uffici addetti con una unità esterna che abbia la competenza in materia tributaria necessaria a garantire la correttezza e tempestività degli adempimenti di competenza delle Entrate Comunali;
- ciò consentirebbe un incremento delle attività di accertamento e recupero somme non versate
- che gli oneri connessi al servizio da acquisire saranno sicuramente recuperati dal maggior introito correlato alla certezza dei recuperi delle evasioni ed elusione dei tributi;

Ritenuto inoltre dover procedere ai servizi citati nella premessa e per i motivi sopra descritti;

Visti:

- l'art. 192 del D.Lgs. 267/2000, che prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrattare, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle amministrazioni dello Stato e le ragioni che ne sono alla base;
- l'art. 32 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 il quale stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- l'art. 4, punto 4.1 comma 4.1.2 delle Linee Guida n. 4 di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, il quale prevede che la procedura di affidamento prende avvio con la determina a contrarre ovvero con atto a essa equivalente secondo l'ordinamento della singola stazione appaltante;
- l'art. 37 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 il quale stabilisce che le stazioni appaltanti, fermo restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente
- all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 Euro, senza la necessaria qualificazione di cui all'articolo 38 del D.Lgs. Citato;
- l'art. 37 comma 4 del D.Lgs. 50/2016 il quale stabilisce che se la stazione appaltante è un comune non capoluogo di provincia, fermo restando quanto previsto al comma 1 e al primo periodo del comma 2 del medesimo articolo, procede secondo una delle seguenti modalità:
 - a. ricorrendo a una centrale di committenza o a soggetti aggregatori qualificati;
 - b. mediante unioni di comuni costituite e qualificate come centrali di committenza, ovvero associandosi o consorziandosi in centrali di committenza nelle forme previste dall'ordinamento;
 - c. ricorrendo alla stazione unica appaltante costituita presso le province, le città metropolitane ovvero gli enti di area vasta ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56.
- l'art. 1 comma 1 lettera a) della legge 14 giugno 2019, n. 55 recante «Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici», il quale prevede che, fino al 30 giugno 2023, non trova applicazione, a titolo sperimentale, l'articolo 37, comma 4 del D.Lgs. 50/2016, per i comuni non capoluogo di provincia, quanto all'obbligo di avvalersi delle modalità ivi indicate.

Richiamate inoltre le seguenti disposizioni in materia di acquisto di beni e servizi e affidamento lavori da parte delle amministrazioni pubbliche:

- l'art. 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006 n. 296, come modificato dall'art. 1 comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di Bilancio 2019), circa gli obblighi per le amministrazioni pubbliche di far ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad € 5.000,00 ed al di sotto della soglia di rilievo comunitario, ovvero di fare ricorso ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del D.P.R. 207/2010;
- l'art. 23-ter, comma 3 del decreto legge 24 giugno 2014 n. 90, che prevede la possibilità per i comuni di procedere autonomamente per gli acquisti di beni, servizi e lavori di valore inferiore ad € 40.000,00;
- l'art. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 50/2016 il quale prevede che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici e per i lavori in amministrazione diretta;
- la Legge 11 settembre 2020, n. 120 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni), art. 1 comma 2 lettera a) che disciplina gli affidamenti diretti di importo inferiore a € 150.000,00 per i lavori e di importo inferiore a € 139.000,00 per forniture e servizi comprensivi dei servizi di ingegneria e architettura e attività di progettazione;
- l'art. 32 comma 14 del D.Lgs. 50/2016 il quale prevede che per affidamenti di importo non superiore ad € 40.000,00, la stipula del contratto avviene mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio;
- l'art. 36 comma 2 lettera a) del D. Lgs 50/2016 prevede che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato o per i lavori in amministrazione diretta;

- le Linee Guida n. 4 di attuazione del D. Lgs 50/2016 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti-pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" in materia di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore ad € 40.000,00;

Considerato che l'affidamento oggetto della presente determinazione, secondo la disciplina sostitutiva di cui alla Legge 120/2020 che si applica alle procedure indette entro il 30.06.2023, è riconducibile alla previsione di cui all'art. 36 comma 2 lettera a) del D. Lgs. 50/2016;

Verificato che alla data della presente determinazione la tipologia della fornitura richiesta:

- non rientra tra le categorie merceologiche di convezioni attive in Consip S.p.A.;
- è presente a catalogo nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, ma ai sensi di quanto sopra riportato, non vige l'obbligo di ricorrere a mercati elettronici;

Richiamata la propria precedente determinazione n.37 del 29.03.2021 con la quale si affidava alla Ditta STAT SERVIZI srl di Rescaldina (MI), il servizio di aggiornamento banca dati I.M.U. - servizio alla cittadinanza tramite numero verde per invio modelli di pagamento F24 relativi all'I.M.U. per gli anni d'imposta 2021/2022/2023, a fornire chiarimenti in merito alla propria situazione tributaria e ad avere un supporto professionale - verifica dei casi di mancato pagamento I.M.U./T.A.S.I. per tutti gli anni non prescritti fino al 2023 compreso e la riscossione coattiva in concessione, così come istituita dall'art. 53 del D.Lgs n. 446/1997, degli accertamenti I.M.U./T.A.S.I./T.A.R.I. non regolati dai contribuenti e delle infrazioni al codice della strada, oggetto di accertamento da parte dell'Ente comunale;

Vista la tipologia del servizio e la spesa preventivata, è stato ritenuto di procedere ad un affidamento diretto sentire in merito la Ditta STAT SERVIZI srl, con sede legale in Rescaldina (MI), Via F.Ili Rosselli, 25, P.IVA 10319040969, con sede legale in Rescaldina (MI), Via F.Ili Rosselli, 25, P.IVA 10319040969, che come indicato nel precedente punto già svolge un servizio analogo per il Comune di Borgo d'Ale, che si è resa disponibile allo svolgimento delle attività meglio specificate in premessa, ritenuto opportuno procedere ad un affidamento diretto, l'operatore economico idoneo a soddisfare le esigenze amministrative;

Visto quindi il preventivo di spesa richiesto e presentato dalla ditta STAT SERVIZI S.RL. che quantifica:

- in Euro 1.000,00 oltre IVA, la spesa complessiva per l'elaborazione della Carta della Qualità del Servizio, aggiornamento del Regolamento comunale e della contestuale modulistica relativa alla TARI;
- in Euro 1.000,00 oltre IVA, per ogni anno d'imposta che sarà processato, per l'attività di redazione dei solleciti/liquidazione delle bollette TARI;

e valutata la congruità del prezzo offerto in ragione dei costi medi del mercato e dei prezzi Reg.li vigenti;

Ritenuto pertanto:

- di procedere con l'esecuzione dei servizi sopra descritti;
- di ritenere congrua l'offerta presentata in relazione alla tipologia della fornitura in oggetto;
- che in relazione alla procedura di selezione del contraente è stato richiesto all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture, il Codice di Identificazione del procedimento di selezione del contraente, denominato anche Codice Identificativo Gare (CIG), in base a quanto previsto dall'art. 3 comma 2 della deliberazione del 15.02.2010 della stessa Autorità; CIG: Z753A1397D – Z8B3A13989;
- di aver verificato la regolarità contributiva della ditta attraverso DURC in corso di validità.
- che sono stati avviati gli accertamenti per le verifiche dell'effettivo possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016;

Visti l'art.107 e 183 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.lgs. n. 267 del 18/08/2000;

Verificati gli adempimenti e le modalità di cui all'art. 3 della L.13/8/2010 n. 136, così come modificati dagli artt. 6 e 7 del D.L. 187 del 12.11.2010 in merito all'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari;

Visto il bilancio di previsione 2023/2025, approvato con atto del C.C. n. 41 del 19.12.2022;

Accertato che la spesa, conseguente all'adozione del presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Accertato ed acquisito il preventivo parere, sul presente atto, in ordine alla regolarità tecnica, contabile e di copertura finanziaria ai sensi del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Ritenuto di dover provvedere in merito;

DETERMINA

per i motivi esposti in narrativa che, espressamente richiamati, sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

di procedere, con affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D. Lgs 50/2016, alla Ditta STAT SERVIZI srl, con sede legale in Rescaldina (MI), Via F.Ili Rosselli, 25, P.IVA 10319040969, i servizi di:

- elaborazione della Carta della Qualità del Servizio, aggiornamento del Regolamento Comunale e della contestuale modulistica relativa alla TARI, quantificando la spesa complessiva in Euro 1.220,00 IVA compresa come da preventivo presentato e ritenuto congruo;
- redazione solleciti/liquidazione delle bollette TARI per gli anni 2017/2018/2019/2020/2021, quantificando la spesa complessiva di Euro 6.100,00 IVA compresa come da preventivo presentato e ritenuto congruo;
- stabilendo per l'attività di liquidazione/accertamento TARI all'incasso degli importi dovuti, il 10%+IVA di quanto incassato dall'Amministrazione Comunale che sarà impegnato e liquidato successivamente a servizio svolto sulla somma certa incassata,

di impegnare ed imputare le somme:

- di Euro 1.220,00 (di cui €. 1.000,00 per l'importo contrattuale netto ed €. 200,00 per l'importo di IVA) derivante dal presente atto, a carico del bilancio c.e., all'intervento 01.02.1 cap. 1043/2;
- di Euro 6.100,00 (di cui €. 5.000,00 per l'importo contrattuale netto ed €. 1.100,00 per l'importo di IVA) derivante dal presente atto, a carico del bilancio c.e., all'intervento 01.04.1 cap. 4018.99;

di precisare, ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. 267/2000 che:

- il fine che si intende perseguire con il contratto è garantire il servizio di recupero somme bollette TARI non versate per gli anni 2017/2018/2019/2020 e 2021 e ottemperare alle nuove disposizioni dell'ARERA;
- l'oggetto del contratto è la redazione dei solleciti/liquidazione delle bollette TARI per gli anni dal 2017 al 2021 e l'elaborazione della Carta della Qualità de Servizio, aggiornamento Regolamento TARI e contestuale modulistica relativa alla TARI;
- l'importo contrattuale è pari ad Euro 1.220,00 IVA al 22% compresa ed Euro 6.100,00 IVA al 22% compresa come da offerte presentate dall'affidatario;
- l'obbligazione verrà perfezionata nella forma di scambio di lettere commerciali ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D. Lgs 50/2016;
- le clausole ritenute essenziali, sono contenute nell'offerta presentata dall'operatore economico e registrata al protocollo dell'Ente e nella presente determinazione, oltre al termine di esecuzione delle prestazioni di giorni 60 dall'affidamento;
- la modalità di scelta del contraente è quella dell'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D. Lgs 50/2016, ritenuto il metodo più adeguato rispetto all'importo del lavoro.

di dare atto che l'affidatario, ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010 assumerà, a pena di nullità del contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari impegnandosi alla comunicazione del conto corrente dedicato ad appalti/commesse pubbliche di cui al comma 7 del citato articolo;

di dare atto che il Responsabile Unico del procedimento è la Dr.ssa AGRESTA Stefania Responsabile del Servizio Tributi;

di dare atto che per il presente provvedimento non sussiste situazione di conflitto d'interesse, ai sensi delle normative emanate e vigenti in materia, né in capo al responsabile del procedimento, né in capo a chi sottoscrive l'atto;

di dare atto che la presente determinazione:

- è esecutiva dal momento dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante anche la copertura finanziaria a cura del Responsabile del Servizio Finanziario;
- limitatamente ai dati previsti dal comma 2 dell'art. 18 della legge 134/2012 e s.m.i., riguardando la concessione di vantaggi economici verrà pubblicata oltre che sull'Albo pretorio digitale comunale, anche sul sito informatico istituzionale alla sezione "trasparenza Amministrativa".

Il Responsabile del Servizio
F.to:AGRESTA Dr.ssa Stefania

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Il Sottoscritto, Responsabile del Servizio, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i., attesta la conformità tecnica in ordine alla regolarità e alla correttezza dell'azione amministrativa, in fase preventiva di formazione, della presente determinazione.

Lì, 07/02/2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(F.to AGRESTA Dr.ssa Stefania)

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA

Il Sottoscritto, Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 147 bis - comma 1 e dell'art. 151 - comma 4 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 appone il proprio visto, in ordine alla regolarità contabile attestandone anche la copertura finanziaria in fase preventiva di formazione, della presente determinazione.

CIG	Anno	Imp / Sub	Codice	Voce	Cap.	Art.	Importo €
Z753A1397D	2023	135	01041	250	4018	99	6.100,00
Z8B3A13989	2023	136	01021	140	1043	2	1.220,00

Lì 07/02/2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(F.to BOCCA MANUELA)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Attesta che l'impegno di spesa di cui alla presente determinazione è stato registrato nel bilancio c.e.

Lì, 07/02/2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(F.to BOCCA MANUELA)

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Su attestazione del Messo Comunale si certifica che la presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio sul sito internet del Comune per 15 gg. consecutivi il 06/06/2023

Li, 21/06/2023

IL SEGRETARIO COMUNALE
(F.to AGRESTA Dr.ssa Stefania)

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Il Segretario Comunale